

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00010325

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lavabo da sacrestia

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi geometrici

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Cherasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1798

DTSF - A 1798/09/17

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione fonte archivistica

AUTN - Nome scelto Casella Antonio

AUTA - Dati anagrafici 1677/ 1748

AUTH - Sigla per citazione 00000527

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo grigia di Valdieri/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Pont
MTC - Materia e tecnica	stucco/ marmorizzazione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	190
MISV - Varie	lunghezza della vasca: 100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	stucchi sgretolati
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Eseguito con marmo grigio azzurro di Valdieri, con applicazioni di motivi di decorazione ovoidali in marmo di Pont. Le pareti verticali che separano le vasche dell'acqua da quella di raccolta e quest'ultima dal pavimento sono a stucco marmorizzato.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La costruzione del lavabo è del 1798. Fu infatti messo in opera il 17 settembre di quell'anno, come testimonia un'annotazione in margine al disegno, che fu probabilmente eseguito a lavori già ultimati. Esiste infatti un primo disegno di progetto per un lavabo (di mano del Vercellone) in cui fu annotato: "stato poi variato il presente disegno in altro assai più bello". Forse intervenne il gusto del marmoraio che eseguì l'opera e riuscì ad imporsi, forse Nicola Vercellone che progettò la chiesa e quasi tutte le sue parti sino ai mobili rimeditò il disegno e lo rifece. L'opera deve comunque ascriversi come realizzazione ad Antonio Casella, marmoraio in Torino.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 19606
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	disegno
FNTD - Data	1798
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	disegno
FNTA - Autore	Vercellone N.
FNTD - Data	1798

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1977**CMPN - Nome** Taricco B.**FUR - Funzionario responsabile** Galante Garrone G.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2007**RVMN - Nome** Goi M.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Goi M.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)